C O M U N E D I C O L L E P A S S O
Provincia di Lecce
Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)
Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000
Sito WEB: http://www.comunedicollepasso.gov.it/
PEC: protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

C O P I A

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **19** del **27-06-2019**

Sessione Ordinaria Adunanza in Prima convocazione

Oggetto: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventisette, del mese di giugno alle ore 18:50, presso la Sala Consiliare sita in Via C: Battisti n: 16 – 1° Piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE:

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio SABATO Massimo.

Fatto l'appello nominale sono risultati:

MENOZZI Paolo	**P**	**PERRONE Giuseppe**	**P**
GRASSO Maria Rosa	**P**	**SABATO Massimo**	**P**
FELLINE Luigi	**P**	**PERRONE Salvatore**	**P**
RIA Addolorata	**P**	**SINDACO Rocco**	**A**
MARRA Gabriella	**P**	**GIANFREDA Alfredo**	**P**
MASTRIA GIANFREDA Giorgio	**P**	**MARRA Monica**	**P**
RIGLIACO Gabriella	**A**		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TRALDI Anna.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: 27-06-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **MANCO Maria Fernanda**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità Contabilità**

Data: 27-06-2019

Il Responsabile del servizio
F.to **MANCO Maria Fernanda**

COMUNE di COLLEPASSO

Verbale di Seduta Consiliare del 27 Giugno 2019

PUNTO n. 2 all'O.d.G.

Approvazione del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2018

PRESIDENTE SABATO Massimo

Passiamo al secondo Punto all'Ordine del Giorno: *Approvazione del rendiconto della gestione esercizio finanziario 2018*. Prego, Consigliere Ria.

CONSIGLIERE RIA Ada

Colleghi Consiglieri, al secondo Punto dell'Ordine del Giorno siamo chiamati all'approvazione dello strumento che è il Bilancio consuntivo 2018, uno strumento utile, bisogna ricordarlo, che serve non solo ai Consiglieri stessi ma a tutta la comunità e che dimostra il corretto utilizzo delle risorse messe a disposizione dell'Ente. Il Conto del Bilancio, o Rendiconto finanziario, è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa, evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate, gli incassi, il riferimento alle previsioni contenute nel Bilancio preventivo sia per la gestione di competenza che per la gestione dei residui. La struttura del conto del Bilancio è conforme a quella del Bilancio di previsione. Il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 29 marzo 2018 divenuta esecutiva ai sensi di Legge, inoltre il rendiconto di gestione del precedente esercizio finanziario è stato regolarmente approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28 maggio 2018. Con la Delibera di Giunta Comunale n. 47 del 30 marzo 2019 si è proceduto, come da Articolo 3, comma 4, del Decreto Legislativo 118/2011, al riaccertamento ordinario dei residui; inoltre, con la Delibera di Giunta Comunale n. 84 del 23 maggio 2019 l'organo esecutivo ha approvato lo schema di rendiconto del Comune per l'esercizio 2018 e la relazione illustrativa con tutti i documenti allegati, quindi elenco dei residui attivi e passivi, e la relazione del Revisore dei Conti è stata depositata in data 20 giugno 2019 con il verbale n. 11 protocollo 6623, in cui il Revisore dei Conti ha espresso il parere favorevole sulla relazione della gestione e sullo schema del rendiconto d'esercizio 2018.

Per quanto riguarda questo rendiconto che oggi viene presentato, la pressione tributaria è rimasta stabile anche per il 2018, ad eccezione della TARI: le aliquote in vigore sono l'addizionale comunale all'IRPEF lo 0,7%, l'IMU 0,99 e 0,76%, non è stata applicata la TASI che per il Comune di Collepasso è pari a zero. Anche per l'anno 2018 il Comune di Collepasso ha rispettato il saldo di finanza pubblica, come previsto dalla normativa, e non è ente deficitario. Bisogna osservare che sul fronte delle entrate correnti sono state rispettate, con gli accertamenti, le previsioni definitive; le previsione definitive, infatti, dei primi tre Titoli delle entrate ammontano a 3.180.407,35 Euro mentre gli accertamenti registrano 3.190.332,74 Euro, ci sono stati maggiori accertamenti rispetto alle previsioni per Euro 9.925,39. Nell'ambito delle spese correnti di competenza l'Amministrazione Comunale ha impegnato come missioni per i servizi istituzionali generali di gestione 946.066,17, ordine pubblico e sicurezza 135.925,61; istruzione e diritto allo studio 168.705,52; tutela e valorizzazione dei beni, attività culturali 58.058,10; politiche giovanili, sport e tempo libero 57.180,06; sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 998.401,22; viabilità e infrastrutture stradali 199.831,80; soccorso civile 4.082,16; diritti sociali, politiche aiuti alle famiglie 221.948,57; sviluppo economico e competitività 33.838,48; agricoltura 87.658,78, per un totale di 2.921.621,96. Il fondo cassa al 31 dicembre 2018 è pari a 2.727.233,68. L'avanzo determinato in seguito alle operazioni di chiusura ammonta a 2.784.038,77, con un

avanzo libero pari a 1.319.627,22, avanzo libero che sarà utilizzato per soddisfare le esigenze fondamentali del paese, compatibilmente con quelli che sono gli obblighi di Legge. Sostanzialmente è un Bilancio sano quello che viene presentato a voi. In conclusione, mi permetto di ringraziare il Responsabile del Settore Economico-Finanziario, la signora Fernanda Manco, per il lavoro svolto in quanto si barcamena tra il Comune di Collepasso e il Comune di Seclì, avendo soltanto 20 ore. Un ringraziamento particolare va anche al Dott. Pierantonio Cicirillo, sempre disponibile, che si scusa per non essere oggi qui presente. Si prega, pertanto, di passare alla votazione.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Consigliere Ria. Apriamo il dibattito per questo Punto all'Ordine del Giorno. Prego, Consigliere Gianfreda.

CONSIGLIERE GIANFREDA Alfredo

Buonasera a tutti. Un chiarimento soltanto, non sono riuscito a capire a consuntivo il costo del servizio TARI, cioè quanto è costato al Comune di Collepasso il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani. Non sono riuscito a decifrare la cifra esatta per capire se la tassa applicata ha coperto al 100% il servizio oppure c'è stato un versamento superiore a quello che è stato speso. Questo chiarimenti vorrei, dai documenti non è chiaro.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Prego, Ragioniera.

Rag. MANCO Fernanda

Buonasera a tutti. Volevo dire che le cifre esatte qui non le ho, però sostanzialmente sono stati rispettati tutti gli accertamenti secondo gli stanziamenti di Bilancio per la parte spesa e per la parte entrata, necessariamente il ruolo doveva andare a coprire tutte quelle spese previste. La copertura rimane quella del 100% così come prevista inizialmente nel Bilancio di previsione, necessariamente doveva essere così.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie.

CONSIGLIERE GIANFREDA Alfredo

Però non mi è chiara questa cosa, dalle carte non si riesce a vedere esattamente se l'importo che è stato incassato dal Comune di Collepasso, 1 milione di Euro, per esempio, è stato speso interamente per il servizio oppure è andato in avanzo di amministrazione. Ho qualche dubbio su queste cifre. Dobbiamo vedere se effettivamente è così, cioè se quello che è entrato è stato speso. Visto che doveva coprire il 100% del servizio dal consuntivo si deve vedere se effettivamente l'importo che hanno versato i cittadini è servito tutto per il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, questo a me non è chiaro.

SINDACO MENOZZI Paolo

Dalla spesa probabilmente noi qua non vediamo la voce unica TARI, cioè "servizio", perché dobbiamo andare sul capitalo di mastro per vedere esattamente. Se l'importo è quello di circa 998 mila, che è il costo del servizio del 2018, non necessariamente come incasso noi abbiamo avuto 998, perché sappiamo bene che per circa 50 – 60 - 70 mila Euro c'è la gente che non paga per tanti motivi, per cui paga l'anno successivo e quant'altro. Quindi, noi sotto forma di residuo andiamo a trovare esattamente quello che manca, è probabile pure che abbiamo incassato su quel capitolo dei residui attivi dell'anno precedente perché magari

hanno pagato, però si riferisce al residuo dell'anno precedente, non è possibile aver incassato sul ruolo 2018 più di quanto è il ruolo stesso, non è possibile, la quadratura oggi la certifica il Dirigente dicendo che la quadratura c'è. Naturalmente dobbiamo mettere "incassato" più il residuo perché molto spesso non si riesce al 31 dicembre ad incassare, anzi è così, quanto si scrive effettivamente sul capitolo di Bilancio. Abbiamo i residui attivi, ecco perché poi nascono questi residui attivi che ce li portiamo in Bilancio. È impossibile aver incassato più di quanto è il ruolo 2018.

PRESIDENTE SABATO Massimo
Grazie, Sindaco.

CONSIGLIERE GIANFREDA Alfredo
Sì, Sindaco, prendo atto di quello che ha detto. Conosco bene come vanno i flussi finanziari, però datosi che nel 2017 c'è stato un aumento della TARI del 10%, nel 2018 non è vero che non c'è stato un aumento perché un piccolo ritocco è stato fatto, nel 2019 c'è stato un aumento variabile, alcuni addirittura del 35%, alcuni del 5%, a secondo quelle dinamiche che poi dopo sappiamo perché avete spiegato, però, a questo punto mi chiedo: il servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, l'apporto che dà, le cifre che noi iscriviamo a ruolo vengono incassate tutte? Se sì, bastano a coprire il servizio oppure vanno in avanzo di amministrazione? Questo voglio capire. Questo avanzo di amministrazione che è aumentato rispetto all'anno precedente da qualche parte è nato. Le cifre che hanno prodotto l'avanzo di amministrazione quali sono? Se effettivamente si può agire su qualche tributo per rendere meno gravoso il pagamento delle tasse da parte dei cittadini, se qualche ritocco si deve fare è giusto che venga fatto, non quest'anno ormai, credo che non sia possibile, ma almeno per il 2020. Dovete fare un'analisi dettagliata delle cifre che entrano per capire un attimo l'avanzo di amministrazione da che cosa scaturisce.

SINDACO MENOZZI Paolo
Rispondo ancora a chiarimento dicendo che intanto l'avanzo risultato dall'Amministrazione non è 2.784.038 ma viene certificato in 1.319.627,22, che è la parte disponibile, perché di quello si parla, noi dobbiamo parlare di avanzo disponibile non di risultato di amministrazione in termini di avanzo generale. Detto questo, questo è il frutto che deriva dai tanti anni, dai tanti bilanci che hanno portato all'avanzo di amministrazione, ricordiamoci quando con il patto di stabilità noi non abbiamo potuto spendere perché c'era il vincolo del patto di stabilità, è chiaro che è andato a beneficio dell'avanzo di amministrazione tutto questo. Il discorso, invece, della TARI non si coniuga con l'avanzo di amministrazione perché il risultato della TARI dell'incasso è pari pari il 100% quello che si incassa e quello che abbiamo scritto come spesa. Questo deve essere chiaro. Molto spesso, anzi è così, lo ripeto per la seconda volta, non incassiamo mai nell'anno di competenza quello che abbiamo iscritto. Se quest'anno abbiamo iscritto 1 milione e 100 sul Piano TARI come spesa, e c'è un ruolo di 1 milione e 100, è difficile al 31 dicembre incassare 1 milione e 100 per il fatto che molto spesso le persone arrivano al 31 dicembre e non pagano per tanti motivi, rinviano i pagamenti, e quindi vanno a nascere i cosiddetti residui. Di questo si tratta. Ripeto, per il 2018, la Dirigente è qui, possiamo dare tutti i chiarimenti precisi al Consigliere che ne ha fatto richiesta.

Rag. MANCO Fernanda
Voglio solo aggiungere una cosa, se è possibile, a chiarimento. Voglio aggiungere il fatto che si parla di "accertato" e non di "incassato", tant'è vero che a salvaguardia del fatto che la spesa prevista deve essere comunque tutta incassata, o a consuntivo o nell'anno successivo, etc., c'è anche una voce sul ruolo TARI per crediti di dubbia esigibilità e vi posso assicurare

che nei crediti di dubbia esigibilità il ruolo TARI è fondamentale, nel senso che rappresenta una componente molto importante proprio perché, al di là del pagato da parte del cittadino, deve essere comunque preso in considerazione l'accertato e quindi dobbiamo prima o poi incassarli quei soldi anche a costo di fare degli accertamenti, delle liquidazioni successive, però bisogna procedere ad incassare tutto il ruolo così come è stato previsto.

PRESIDENTE SABATO Massimo

Grazie, Ragioniera. Se non ci sono altri dubbi possiamo procedere. Interventi? Niente. Passiamo alla votazione per questo Punto all'Ordine del Giorno.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Come in atti

PRESIDENTE SABATO Massimo

Votiamo per l'immediata esecuzione dell'atto.

[Si procede a votazione]

VOTAZIONE

Come in atti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'art. 227 del D.Lgs. 267/2000 dispone che "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione**,** il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 06 del 29.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2018/2020 e le successive deliberazioni con le quali sono state apportate variazioni allo stesso;

Dato Atto che il rendiconto di gestione del precedente esercizio finanziario è stato regolarmente approvato con deliberazione C.C. n. 16 del 28/05/2018;

Vista la delibera di G.C. n. 47 del 30/03/2019 con la quale si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell' art. 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, e art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011;

Vista la deliberazione di G.C. n. 84 del 23/05/2019, con la quale l'organo esecutivo ha approvato lo schema di rendiconto del Comune per l'esercizio 2018 e la relazione illustrativa;

Visto il rendiconto della gestione del Comune per l'esercizio 2018, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa, e gli ulteriori documenti allegati:
Relazione della Giunta,
Elenco dei residui attivi e passivi,
Relazione del Revisore dei Conti;

Visti:
-l' allegato 2 Art. 8, C1 D.L.24/04/2014 n.66;
-l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2018;
-l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2018, previsto dall'art. 16, comma 26, del Decreto Legge n.138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011;

Preso Atto che:
- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale - Banca Popolare Pugliese - ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n.267/2000;

Dato Atto che per l'anno 2018 il Comune di Collepasso:
- ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica stabiliti dall'art.1, commi 709 e seguenti, della legge 208/2015, come da certificazione digitale inviata al sito apposito il 30/03/2019;
- non si trova nelle condizioni di ente strutturalmente deficitario ai sensi del D.M. 28/02/2018, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 10 del 12/01/2019, come risulta dalla tabella di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del D.M. 28.12.2018;

Dato Atto che in data 29.05.2019 con prot. n. 5702 è stato comunicato ai consiglieri il deposito del rendiconto della gestione 2018 e dei suoi allegati;

Vista la relazione del Revisore dei Conti, redatta con verbale n.11/2019 del 20.06.2019, in merito al Rendiconto della Gestione di che trattasi;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/2000;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- il D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale;

Con 8 voti favorevoli e n. 3 contrari (Alfredo Gianfreda - Monica Marra - Salvatore Perrone)
espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

1) **Di approvare,** ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs.267/2000 e dell'art.10 del D.Lgs. n.118/2011, il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018 di questo Comune, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa.
I risultati della gestione finanziaria 2018 sono riassunti nel seguente prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZ	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				2.893.565,46
RISCOSSIONI	(+)	653.464,50	3.449.643,25	4.103.107,75
PAGAMENTI	(-)	1.315.523,49	2.954.916,04	4.270.439,53
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.726.233,68
PAGAMENTI per azioni esecutive non	(-)			
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.726.233,68
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.091.341,83	487.928,24	2.579.270,07
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.290.002,94	740.150,34	2.030.153,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			72.669,28

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			418.642,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			**2.784.038,77**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	635.320,91
Fondo rischi	150.000,00
indennità di fine mandato	2.974,87
Totale parte accantonata (B)	788.295,78
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	74.005,80
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	171.752,58
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	**245.758,38**
	430.357,39
Totale parte vincolata (C)	**430.357,39**
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.319.627,22

2) di dare atto che al rendiconto sono allegati:

- la relazione della Giunta Comunale di cui all'art. 151, comma 6) del D.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione n. 84 in data 23.05.2019;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art. 239, comma 1) lettera d) del D.Lgs. n. 267/2000;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.
- l' allegato 2 Art. 8, C1 D.L.24/04/2014 n.66;

-il prospetto delle spese di rappresentanza di cui all'articolo 16 comma 26 del D.L.138/2011;

- il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002,n.231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

3) **di dare atto** che il Comune di Collepasso per l'anno 2018 ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica stabiliti dall'art. 1, commi 709 e seguenti della legge 208/2015, come da certificazione digitale inviata al sito apposito il 30/03/2019;

4) di dichiarare la presente deliberazione, con 8 voti favorevoli e 3 contrari (Alfredo Gianfreda - Monica Marra - Salvatore Perrone) espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente	Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to SABATO Massimo	F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 935

Li 18-07-019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 28-07-2019 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.
Li, 29-07-2019

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

È copia conforme all'originale.
Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa TRALDI Anna